

DOPPIA NOVITÀ

Una parte dei banchi in piazza Montanelli e un mercato in più nel centro alto

Proposte del Comune per il nuovo piano del commercio affidato a una società, via al confronto con gli ambulanti

Marco Sabia / FUCECCHIO

Rinnovare il mercato settimanale, con delle novità sostanziali. L'amministrazione comunale di Fucecchio ha affidato ad una ditta specializzata uno studio che porterà al rinnovamento del piano su commercio su aree pubbliche. Che verrà fatto sentendo anche i diretti interessati, cioè le decine di ambulanti coinvolti nel mercato di piazza XX Settembre.

L'assessora alle attività produttive e al commercio **Silvia Tarabugi** ha, però, già chiare due proposte da fare ad ambulanti ed associazioni di categoria: «Penso allo spostamento di una parte dei banchi in piazza Montanelli, una volta che



SILVIA TARABUGI
L'ASSESSORA PUNTA A RIVITALIZZARE PIAZZA VENETO CON UN MERCATO RIONALE

sarà riqualificata. E penso anche ad un mini mercato in piazza Veneto, a servizio del borgo alto, da tenersi ad esempio al venerdì. La società che abbiamo scelto preparerà un piano, poi vedremo quale sarà la risposta dei lavoratori. La nostra volontà di lavorare assieme per soddisfare le esigenze di tutti e arrivare ad un'approvazione quanto più condivisa».

Il piano del commercio su area pubblica di Fucecchio risale al 2001, quindi è datato. L'amministrazione ha sentito l'esigenza di modificarlo, anche in base alle mutate esigenze degli utenti e degli ambulanti. Sarà la **Simurg Consulenze e Servizi di Livorno** (per un cor-



I banchi del mercato in piazza Montanelli nel periodo del cantiere in piazza XX Settembre

rispettivo di 7.930 euro) ad occuparsi della redazione del nuovo piano del commercio su aree pubbliche con coinvolgimento partecipativo degli ambulanti. Questo dopo che l'amministrazione aveva già riscritto il regolamento del commercio su area pubblica, anche in vista dell'entrata in vigore della tanto discussa direttiva Bolkestein, che avrebbe rivoluzionato il sistema di concessione delle licenze tramite bandi specifici. Ma a parte la questione burocratica, potrebbero essere fonte di discussione le idee dell'assessora Tara-

bugi. Già nel periodo in cui veniva realizzata la pensilina di piazza XX Settembre, parte dei banchi del mercato venne spostata, con buona soddisfazione di ambulanti e clienti.

Il mini mercato in piazza Veneto (piazza dei Caduti per i fucecchiesi) avrebbe invece un respiro vintage: i banchi saranno pochi (da 3 a 5), anche perché gli spazi sono limitati. Ma sarebbe un modo per rendere più viva una piazza tanto suggestiva quanto bisognosa di qualche attività e servizio in più. Sicuramente gli ambulanti, che ormai hanno imparato a

convivere coi pregi e i difetti di piazza XX Settembre, avranno da riflettere molto sulle proposte dell'assessora e sugli eventuali vantaggi e svantaggi delle modifiche che verranno chieste da Tarabugi. L'intenzione è quella di arrivare al nuovo piano del commercio entro la fine della legislatura - maggio prossimo - così da sfruttare la nuova piazza Montanelli.

Il cronoprogramma dei lavori prevede la fine del cantiere per il 6 maggio 2019, due settimane prima del Palio e della tappa del Giro d'Italia. —

FONDI ANCHE PER LE RISTRUTTURAZIONI

Soldi per nuove attività domande entro lunedì

FUCECCHIO

Ultimi giorni utili per presentare la domanda con la quale ottenere i contributi a fondo perduto che il Comune di Fucecchio concede per finanziare interventi di apertura e riqualificazione di attività commerciali su tutto il territorio (capoluogo e frazioni). C'è tempo fino alle ore 13 di lunedì 12 novembre per presentare la documentazione.

I contributi sono destinati a micro imprese del commercio al dettaglio, della somministrazione di alimenti e bevande

e dell'artigianato di servizio alla persona, già iscritte nel registro delle imprese o che si impegnino ad effettuare l'iscrizione entro trenta giorni dalla data di scadenza del bando.

Limitatamente al centro storico alto, in aggiunta alle suddette attività, sono beneficiarie anche le strutture turistico ricettive extra alberghiere, compatibili con immobili di civile abitazione, svolte sia in forma imprenditoriale sia sotto forma di attività di affittacamere non professionale. Sono invece escluse le attività di sala giochi, le agenzie di scommesse,

le grandi e medie strutture di vendita e tutte le attività ubicate all'interno di centri commerciali. Specifiche premialità sono previste per gli esercizi localizzati nel centro storico, per le attività che risultano carenti sul territorio, per quelle con caratteristiche innovative, per quelle proposte da imprese femminili e da giovani sotto i 40 anni.

Una parte dei fondi è destinata anche a chi ha riqualificato o intende riqualificare la propria attività. La somma complessiva messa a disposizione è pari a 60mila euro di cui 36mila per le nuove aperture e 24mila per le riqualificazioni (il 70% riguarda il capoluogo, il 30% le frazioni). I contributi vengono concessi fino al 60% delle spese ammissibili e fino a 6.000 euro per ogni attività. Info: 0571 268264/269/271/220. —

TAPPE ANCHE A EMPOLI E PONTEDERA

Sicurezza sul lavoro, stasera Civati al "Pacchi"

FUCECCHIO

Pippo Civati torna nel cuore della Toscana con due temi politici: l'immigrazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro: «Abbiamo scelto questi temi perché da un lato di immigrazione ne parliamo fin troppo (e male), mentre di sicurezza nei luoghi di lavoro non ne parliamo mai». Così i due portavoce del Comitato Possibile dell'Empolese Valdelsa **Manuele Vannucci** e **Antonella Bini**: «Eppure, la sicurezza nei luoghi di lavoro è un tema che ha un impatto enorme



Don Biancalani e Pippo Civati

nella qualità delle nostre vite. Ma non è mai oggetto di campagna elettorale. Per questo ci siamo chiesti: a che punto siamo? Come funzionano le leggi e i controlli?». Domande che saranno al centro di un incontro, stasera alle 21.15 al circolo Pacchi di Fucecchio, con Civati, **Alessandro Scarafuggi** (Asl) e **Marco Bazzoni** (operaio). Prima però, Civati sarà alla libreria Equilibri di Pontedera (e domani alla libreria Rinascita di via Ridolfi, entrambi alle 18.30) per presentare il suo libro "Voi Sapete, l'indifferenza uccide" (ed. La Nave di Tesseo), che muove il suo pensiero dall'attuale situazione in Italia, nel Mediterraneo e in Libia. A Pontedera con l'autore ne discuterà **Giacomo Turbanti** (Università di Pisa), a Empoli **Tommaso Cuvillo** e don **Massimo Biancalani**. —

MENO BUROCRAZIA A VINCI

Gazebo, tende e arredi urbani ora non serve più il permesso

Ok del consiglio comunale al nuovo regolamento edilizio. Abolito il passaggio dei progetti in commissione: accelerazione delle pratiche all'ufficio tecnico

VINCI

Il consiglio comunale di Vinci, nel corso dell'ultima seduta, ha approvato il nuovo Regolamento edilizio. Si tratta di un atto di particola-

re rilevanza per l'amministrazione guidata dal sindaco **Giuseppe Torchia**. L'approvazione del nuovo regolamento, infatti, fa parte degli obiettivi strategici inseriti nel Dup (Documento unico di programmazione). «È un aggiornamento - ha commentato il sindaco - non più prorogabile, considerato che fino a oggi si faceva riferimento a un documento del 1975».

In sostanza, il testo aggiornato recepisce i parametri urbanistici previsti dalla normativa regionale e da quella nazionale e aggiunge alcune definizioni proprie, utili queste ultime a facilitare e accelerare l'iter delle pratiche: «L'allineamento al regolamento regionale è obbligatorio per tutti i Comuni toscani - chiarisce Torchia - che devono approvare gli aggiornamenti en-

tro la fine di marzo 2019 e il nostro Comune è tra i primi ad averlo fatto».

Ma di particolare rilevanza sono le novità riguardo gli arredi urbani e la commissione edilizia.

Quest'ultima, il cui parere sui progetti presentati dai privati non era comunque vincolante, viene abolita, favorendo in questo modo un'accelerazione delle pratiche dell'ufficio tecnico comunale.

Per quanto riguarda gli arredi urbani, come gazebo, pergolati, pergotende, piccoli manufatti con funzioni accessorie, tende da sole retrattile o scorrevoli, potranno essere realizzati senza dover prima ottenere il permesso da parte dell'ammini-

strazione comunale. Le specifiche di tali arredi e le misure che dovranno avere per essere allestiti senza permesso sono descritte dettagliatamente all'interno del regolamento edilizio. Naturalmente, al fine di non creare disagi ai cittadini che hanno progetti ancora non li-

Rottamate le norme in vigore dal 1975. Le novità entreranno in vigore il 15 dicembre

enziati dall'amministrazione, le nuove regole saranno cogenti dal 15 dicembre 2018.

«La qualificazione come

«non rilevante» dal punto di vista edilizio di tutti gli arredi citati è una novità importantissima - evidenzia il sindaco -. Gli arredi sono infatti opere particolarmente utili alle attività commerciali di somministrazione alimentare, quali bar e ristoranti. Con questo regolamento si compie un ulteriore passo nella direzione della semplificazione del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Inoltre, il testo ha ricevuto l'ok degli ordini professionali del settore, con cui è stato concertato».

Da circa metà novembre in poi, i cittadini potranno consultare il regolamento direttamente on line sul sito del Comune. —